

LONGINOTTI, *segretario*, legge:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze, per conoscere le decisioni invocate dal comune di Viareggio per la cessione degli arenili all'Amministrazione municipale.

« Chiesa ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri della marina e dei lavori pubblici, per avere notizie precise sugli inconvenienti verificatisi nella esecuzione dei lavori ai ponti di Leuca e Tricase e sui provvedimenti idonei ad eliminare le cause che impediscono il rapido svolgimento di tali opere e di quelle portuali e ferroviarie di Otranto e di Valona.

« Codacci-Pisanelli ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri del tesoro e della ricostituzione delle terre liberate, per sapere se non credano conforme ai diritti dei danneggiati di guerra e ai doveri e alla dignità dello Stato il provvedere agli anticipi dei risarcimenti dei danni con erogazione di fondi continuativa ed adeguata, e se nella concessione di tali anticipi non ravvisino giusto ed opportuno preferire i danneggiati più poveri che dopo quattordici mesi dalla liberazione attendono ancora un aiuto per acquistare le misere suppellettili familiari asportate dal nemico invasore.

« Basso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro della ricostituzione delle terre liberate, per conoscere se non creda opportuno: 1° provvedere di personale sufficiente e ben remunerato le Intendenze di finanza e le Agenzie delle imposte affinché le liquidazioni dei danni di guerra possano seguire entro breve tempo almeno per i minori danneggiati; 2° impartire istruzioni affinché siano compresi nelle domande di risarcimento anche i danni provenuti dalle forzate vendite in cambio di qualche tozzo di pane dei poveri indumenti e dei pochi oggetti di biancheria delle classi lavoratrici che furono costrette a privarsene durante l'invasione per non morire di fame; 3° dispensare dall'obbligo di presentare la perizia dei danni degli immobili a corredo delle domande di risarcimento e ciò allo

scopo di affrettare le liquidazioni e d'impedire una deplorabile speculazione a danno dei minori danneggiati.

« Basso ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sulle condizioni della pubblica sicurezza in provincia di Lecce e sui provvedimenti che intende prendere il Governo.

« Calò ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare i ministri dell'interno e della giustizia e degli affari di culto, per sapere se ritengano conforme al disposto dell'articolo 12 della legge elettorale politica l'operato del sindaco di Siracusa che imponeva il pagamento dei diritti di segreteria per il rilascio dei certificati di nascita richiesti a corredo di domande d'iscrizione elettorale; e conforme a giustizia l'operato della Regia procura di Siracusa che lasciava ineseguita la denuncia del fatto.

« Di Giovanni Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, sul deplorabile ostruzionismo da parte dell'Amministrazione delle ferrovie nella assegnazione dei carri occorrenti al trasporto dell'asfalto da Ragusa a Siracusa, facendo esulare questo prezioso minerale dal porto di Siracusa, pel quale costituisce quasi l'unica risorsa di traffico, esponendo alla disoccupazione le numerose classi dei lavoratori del porto, e costringendo le società produttrici alla minacciata chiusura delle miniere.

« Di Giovanni Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei trasporti marittimi e ferroviari, sulla minacciata diminuzione del personale della stazione ferroviaria di Siracusa, quando invece l'intensificazione dei servizi e l'applicazione della riduzione delle ore di lavoro e del riposo settimanale imporrebbe un aumento di personale.

« Di Giovanni Edoardo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, sull'azione partigiana del Regio commissario di Palazzolo-Acreide (Siracusa) nell'approvvigionamento della popolazione che, affamata, reclama urgenti provvedimenti, minacciando di turbare l'ordine pubblico.

« Di Giovanni Edoardo ».